ZENITH C
MARMI E GRANITI
Mostra ingresso libero
AURISINA (TRIESTE) Via Cave 74

IL PICCOLO
Trieste

Anno **109** / *numero* **75** / *L.* **1000**

Sabato **7** *aprile 1990*

D0648
MARMI E GRANITI
Più di 100 colori per pavimenti e rivestimenti modulari da cm 30.5x30.5x1 per una casa di prestigio a prezzi interessantissimi
INGRESSO LIBERO ALLA MOSTRA
ZENITH C - Aurisina - Via Cave 74 (Trieste)

SCIOPERI A RAFFICA DEI DIPENDENTI PROVINCIALI

Otto scuole in preda al caos

Segretari e bidelli dipendono dall'ente locale - Strade senza manutenzione

FERMI I LAVORI DI RADDOPPIO

Molo Settimo, operai licenziati

Intanto la Micoperi cerca di evitare il fallimento

Sono ormai tre mesi che i lavori di raddoppio del Molo VII sono fermi. Lunedì scadono le 13 settimane di cassa integrazione per i 92 operai che rimangono nell'organico dell'Adriatica lavori marittimi, l'azienda del gruppo Micoperi impegnata dell'opera, ed è già stato preannunciato l'invio delle lettere di licenziamento. Il licenziamento coincide con la richiesta di ammissione al concordato preventivo avanzata dalla Micoperi presso il tribunale di Milano. Se i giudici accoglieranno l'istanza, la società eviterà il fallimento e, con il ricavato dalla cessione del suo patrimonio tecnologico, liquiderà almeno in parte i creditori. Secondo quanto evidenziato nella richiesta, l'attivo della Micoperi è di 297 miliardi e il passivo di 292 miliardi.

Grande sconforto ieri mattina nel cantiere del molo, all'assemblea dei lavoratori. Dato che la cassa integrazione non è stata ancora approvata, l'ultimo stipendio ricevuto è stato quello di dicembre. Poi i dipendenti hanno ritirato 600 mila lire in febbraio e 700 mila in marzo, ma come anticipi sul trattamento di fine rapporto. E' dura soprattutto per i padri di famiglia, per gli operai con due o tre figli, anche se comunque tra alcuni mesi, il contratto, che è a termine, sarebbe scaduto. I dipendenti sono per la maggior parte triestini, ma ci sono anche pendolari da Monfalcone, da Fossalta, da Portogruaro. I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno impugnato i licenziamenti e hanno chiesto l'indennità speciale di disoccupazione. Per completare il raddoppio del Molo VII non mancano più di due o tre mesi di lavoro e secondo alcune voci la ripresa potrebbe avvenire già alla fine di maggio.

Servizio di
Silvio Maranzana

Arrabbiatissimi. I 270 dipendenti della Provincia, soprattutto impiegati, ma anche funzionari, professionisti, uscieri, operai, assistenti sociali, bidelli, inservienti, sono scatenati nei confronti dell'amministrazione. Due ore di sciopero ieri, altrettante oggi dalle 10 alle 12, e poi ancora, con lo stesso orario, lunedì, martedì, mercoledì. L'altro ieri due assemblee, ieri un'altra ancora, una quarta programmata per giovedì alle 9.30. I disagi di tutte queste «fermate» non hanno tardato a farsi sentire. Caos soprattutto nelle otto scuole superiori in cui il personale di segreteria e i bidelli dipendono dalla Provincia, nella manutenzione strade e nell'assistenza. Paralizzato per ore il lavoro negli uffici.

In ballo ci sono gli arretrati del contratto già in scadenza e la produttività per l'89. Complessivamente qualcosa come due milioni lordi di media a persona. «E' una guerra di miserabili», ha commentato una sindacalista. Dopo la prima fase di trattative, la giunta si era impegnata a versare il 13 aprile l'acconto di 118 milioni complessivi sulla produttività e a integrare successivamente con il saldo di 105 milioni. Quanto agli arretrati, doveva essere preparata una delibera, e dopo la sua approvazione da parte del Consiglio e del Comitato di controllo, sarebbe stato dato il via ai pagamenti. Un iter che avrebbe richiesto qualche mese di tempo.

«Non ci stiamo, vogliamo il 50 per cento degli arretrati subito», è stata la risposta pressoché unanime data ieri mattina al termine di un'accesa assemblea. Si chiede in sostanza il varo di una delibera con procedura d'urgenza. «Ci impegniamo anche a firmare una dichiarazione in base alla quale restituiremo il denaro, se lo Stato non darà i fondi agli Enti locali», hanno detto alcuni dipendenti.

«Non possiamo saltare Consiglio e Comitato di controllo -si è difeso ieri pomeriggio il presidente, Dario Crozzoli- sono in ballo grosse responsabilità, abbiamo già ricevuto diffide da parte dell'Upi. Anch'io sono iscritto al sindacato e le concessioni che noi come giunta abbiamo fatto le giudico, da sindacalista, amplissime.

Ma in assemblea sono volate parole grosse. «Questi amministratori sono pirati -ha detto una dipendente alzando la voce- recentemente hanno versato cinque miliardi di mora per ritardati pagamenti e adesso fanno tante storie per un paio di centinaia di milioni che ci spettano per diritto. Gli scandali succedono qui da noi, altro che in Calabria e in Campania.»

I sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil non hanno voluto ammetterlo, ma sono rimasti «spiazzati» dall'accanimento dell'assemblea. Una linea più morbida che prevedeva il «pedinamento» dela delibera fino al comitato di controllo è stata rifiutata dai dipendenti. La scollatura è stata ricucita nel corso del corteo di protesta che ha visto sfilare centottanta persone con striscioni e fischietti.

Fracanzani al circolo «Donati»

Nonostante i pressanti impegni di governo il ministro delle Partecipazioni statali Carlo Fracanzani è riuscito lo stesso a rispettare la promessa fatta al circolo di studi politici e sociali «Donati» e ha tenuto ieri sera al Centro congressi della Fiera la sua relazione su «Privatizzazioni, antitrust, editoria, televisioni: iniziative e proposte della Dc». Il ministro ha difeso il ruolo delle Partecipazioni statali, soprattutto in prospettiva della loro riforma, già approvata al Senato e ha ribadito la validità storica di una realtà economica nazionale mista, pubblico-privata. Ad accogliere Fracanzani c'erano il presidente del «Donati» Scarpa, l'onorevole Coloni e l'assessore regionale Rinaldi. (Italfoto).

La Corte d'assise d'appello ha confermato la condanna di Antonio Vinci a 24 anni di carcere per l'uccisone della madra della «fidanzatina».

PROCESSO VINCI

La Corte conferma: «24 anni»

Uccise a coltellate la mamma della ragazza - «Non è seminfermo di mente»

Servizio di
Claudio Ernè

Ventiquattro anni di carcere. Esattamente come in primo grado. E' questa la pena cui è stato condannato ieri Antonio Vinci, il giovane che due anni fa uccise a coltellate Maria Angela De Vecchis, la mamma della ragazza a cui diceva di voler bene. Al termine della lettura della sentenza il giovane è uscito dalla gabbia riservata ai detenuti e dall'aula delle Corte d'assise. E' stato «inghiottito» dal corridoio che dal palazzo di Giustizia porta al Coroneo. Nessuno, al di là dei parenti e degli avvocati, potrà più vederlo per anni e anni. Ieri era un ragazzo, quando uscirà dal carcere sarà un uomo maturo.

L'udienza di ieri si è conclusa in poco più di quattro ore. Antonio Vinci non ha pronunciato né una parola di pentimento, né ha formulato una richiesta di perdono. Ha assistito al dibattimento chiuso in sé stesso, torvo, impenetrabile anche per i suoi avvocati. Non ha detto nulla anche quando il presidente Silvano Lugnani gli ha chiesto se avesse qualcosa da aggiungere. Era l'ultima occasione per parlare, per cercare di far breccia nella pietà dei giudici popolari. Nulla. Per farlo rispondere i carabinieri hanno dovuto sollevarlo dalla panca. Ha biascicato un «no», poi si è riseduto sullo scanno, la testa bassa, le mani sul volto, immerso nei suoi pensieri.

I suoi legali, gli avvocati Enzo Morgera e Mariano Tassan hanno «giocato» la carta della seminfermità mentale. Nella precedente udienza del 15 marzo avevano accuratamente preparato la mossa. Erano riusciti a ottenere che la Corte riascoltasse i due periti d'ufficio e i due consulenti di parte. Ieri in aula si è presentato solo il professor Luigi Pavan e i giudici hanno ritenuto sufficientemente chiara la sua testimonianza. L'istruttoria è stata chiusa senza sentire gli altri psichiatri che non si erano presentati.

Per più di due ore si è discusso del limite tra follia e stato emotivo- passionale. Ammesso che questo limite possa essere definito. Ammesso anche che a tanta distanza dal delitto un medico possa capire che cosa passava per la mente dell'assassino quando alzava il coltello e colpiva per tre volte la povera signora.

Si è discusso di morte e follia, di norma e trasgressione. Punti certi a cui ancorare il giudizio non esistevano. «La polmonite ha dei sintomi ben precisi. La schizofrenia pure» ha detto il professor Pavan. «Qui siamo invece ai limiti del campo di definizione. Antonio Vinci è un soggetto di intelligenza medio-bassa, disturbato, con difficoltà nei rapporti con gli altri. Non è comunque un malato di mente perché queste sue caratteristiche non influiscono sulla capacità di intendere e di volere».

L'avvocato Tassan e poi l'avvocato Morgera hanno cercato di rovesciare questo giudizio. Era in ballo la seminfermità che a livello di pena avrebbe consentito un «sconto» di quattro anni. I due legali hanno scandagliato quella terra di nessuno che è il limite della malattia mentale. Dove inizia la normalità e l'imputabilità di un uomo? Dove finisce la follia? Il paragone più calzante l'ha proposto l'avvocato Tassan. «La spiaggia di Grado è terra e mare allo stesso tempo, tutto dipende dall'oscillazione della marea. Così è Antonio Vinci, a seconda di come si guarda e si interpreta il suo gesto. In psichiatria non esiste un criterio di giudizio assoluto, al di fuori del tempo e dell'evoluzione delle idee. Per questo riteniamo, alla luce delle più recenti scoperte che venga riconosciuta la seminfermità».

I giudici hanno capito. Se non avessero avuto sempre davanti agli occhi il corpo martoriato di quella donna forse avrebbero acconsentito a concedere l'attenuante richiesta dagli avvocati. Nel dubbio avrebbero potuto rischiare. Ma in fondo all'aula c'era anche il marito delle vittima. Pietro De Vecchis chiedeva in silenzio giustizia, aggrappato alla balaustra. La sua vita e quelle delle sue due figlie sono state sconvolte, distrutte da quel pomeriggio del novembre dell'88 in cui il giovane ha fatto irruzione armato di due coltelli nel loro appartamento di via Trissino. E ha colpito, cieco di rabbia e di furore, per tre volte. Questo devono aver pensato i giudici quando hanno condannato. Gli esercizi intellettuali sono possibili e interessanti quando non c'è di mezzo tanta sofferenza e dolore.

ADRIATICO

«Sconto alghe»

In attesa che il problema delle alghe in Adriatico sia affrontato con normative che limitino l'eutrofizzazione del mare, le cui cause non sono state ancora chiarite del tutto, il ministro delle Finanze, onorevole Rino Formica, ha firmato un decreto interministeriale, predisposto di concerto con il ministro della Marina mercantile, con il quale viene disposta la riduzione del 50 per cento dei canoni demaniali marittimi nelle zone dell'Adriatico effettivamente colpite dal fenomeno algale. In questi giorni è stata divulgata la teoria del biologo jugoslavo Andres Avcin secondo il quale più che delle sostanze tossiche scaricate dai fiumi, il mare risente dell'aumentato effetto dei raggi solari.

«PETITTI»

Sciopero della fame

Prosegue ormai da più di tre mesi la pressante azione dei genitori dei bambini che frequentano la scuola elementare statale «Petitti di Roreto» per la salvaguardia dell'istituto, coinvolto da progetti di ristrutturazione.

Questa mattina è previsto un corteo di bambini, genitori e operatori che partirà dalla Stazione marittima alle 9.45 e arriverà alle 10.30 in piazza Unità d'Italia. Successivamente alcuni genitori inizieranno uno sciopero della fame per sensibilizzare la cittadinanza e impegnare l'amministrazione comunale a mantenere la scuola elementare, «unico esempio di connubbio fra pubblico e privato in provincia ad offire accoglimento e refezione con orari elastici».

TERAPIA D'AVANGUARDIA NELLE LESIONI CEREBRALI

Nuove cure per i tumori

Presentate attrezzature che «esplorano» zone prima irraggiungibili

Un nuovo importante passo in avanti è stato compiuto nella terapia dei tumori cerebrali. Una innovativa e avanzatissima metodica di diagnosi e di terapia per il trattamento delle lesioni cerebrali, prima irraggiungibili e quindi non curabili, mediante sofisticate apparecchiature computerizzate che localizzano e ricostruiscono la lesione è stata presentata al mondo scientifico in un meeting internazionale, a Trieste, sul «Trattamento stereotassico dei tumori cerebrali» promosso dalla Divisione di neurochirurgia della Usl n.1 Triestina, diretta dal professor Vittorio Giammusso.

Si tratta di un sistema che è stato installato ed è già operante nella Divisione di neurochirurgia della Usl, il primo in Italia e fra i primissimi in Europa dopo Londra e Zurigo. Come hanno spiegato i professori Franco Frank e Federico Colombo, si tratta di usare in modo coordinato la tomografia assiale computerizzata, la risonanza magnetica nucleare a l'angiografia stereotassica per identificare in modo esatto la lesione da curare.

L'innovativo test diagnostico già operante alla Divisione di neurochirurgia dell'Usl locale è il primo in tutta Italia

In base alla sua consistenza e alle sue caratteristiche, attraverso un casco applicato al capo del paziente si raggiunge con speciali canule la lesione potendo così poi eseguire la biopsia e stabilire il trattamento più idoneo. Con questo sistema incrociato si possono riconoscere i caratteri istologici della lesione e trattarla adeguatamente con il laser o con l'irradiazione.

Il professor Patrick Kelly, il neurochirurgo di fama mondiale che all'ospedale di Rochester (Minnesota-Usa) ha messo a punto questo sistema, ne ha illustrato i notevoli vantaggi: «si possono finalmente curare lesioni prima irraggiungibili e non riconoscibili con certezza. E, quindi, conseguendo una situazione di minor rischio e danni limitati per il paziente; la sicurezza di raggiungere precisamente la lesione in tutta la sua estensione; la possibilità di esaminare e riconoscere, esattamente la sua natura e, non ultimo, l'ampia scelta del trattamento da applicare».

I professori Giovanni Broggi e Cesare Giorgi si sono invece soffermati sulla ricostruzione volumetrica computerizzata per la pianificazione dell'intervento chirurgico. Le caratteristiche innovative della metodica hanno richiamato a Trieste numerosi neurochirurghi non solo di cliniche italiane ma anche straniere interessati a conoscere le applicazioni della sterotassi per i tumori cerebrali.

TRAGICO EPILOGO DI UN INCIDENTE

La prognosi è di 15 giorni ma spira dopo il ricovero

Alberto Giacomini

Quando era entrato in ospedale le sue condizioni non sembravano gravi. Il pensionato Alberto Giacomini, 65 anni, strada Vecchia dell'Istria 3, era stato investito da un autobus dell'Act ma pareva che se la fosse cavata con ferite di lievi entità. Il medico di turno del pronto soccorso del nosocomio di Cattinara gli aveva riscontrato un trauma contusivo alle spalle e una ferita lacero-contusa alla regione occipitale con amnesia retrograda. La prognosi iniziale era di quindici giorni. Al posto di polizia la vicenda era stata archiviata tra i tanti piccoli incidenti che accadono sulla strada ogni giorno.

Il pensionato era stato travolto dal bus il 25 marzo alle 21 in via Flavia, all'altezza del civico 12. Probabilmente stava rincasando. Stava attraversando la strada fuori della zona pedonale quando era sopraggiunto il mezzo pubblico condotto da Franco Crast, via della Stazione 22, Muggia. Vano il tentativo disperato dell'autista di evitare il pedone.

Dal pronto soccorso il Giacomini era passato al reparto di osservazione temporanea. Visto che le sue condizioni non miglioravano in un secondo momento era stato trasferito nella divisione neurochirurgica. La botta rimediata in testa purtroppo non era di poco conto. Malgrado gli sforzi dei medici in pochi giorni il pensionato perdeva conoscenza e veniva quindi inviato all'Istituto di rianimazione. La terapia intensiva non ha sortito effetto alcuno. L'età non più verde può forse aver complicato il quadro clinico. Ma è soltanto una supposizione. Tre giorni fa il poveretto è deceduto. I carabinieri di Muggia, che erano intervenuti in via Flavia, adesso dovranno inviare un dettagliato rapporto alla Procura della Repubblica.

ELEZIONI

Accordo Psi-Psdi

Riunione del direttivo proviciale del Psi: il segretario Alessandro Perelli dopo aver ricordato la figura del professore Livio Pesante esponente di spicco del Psi di Trieste recentemente scomparso ha affrontato la discussine sulle liste elettorali per il rinnovo dei consigli comunali di Duino-Aurisina, S. Dorligo della Valle, Monrupino e Sgonico. Perelli ha annunciato l'accordo stipulato con il Psdi. L'accordo riguarda Duino-Aurisina dove la lista Psi-Psdi sarà aperta dal consigliere comunale uscente Vittorio Caldi e dal segretario provinciale psdi Franco Di Piazza come capolista e San Dorligo della Valle dove capolista sarà il vicesindaco uscente e presidente della comunità montana Marino Pecenik. A Monrupino e Sgonico, i socialisti si presenteranno in liste locali di sinistra.

«BATTISTI»

Visita agli anziani

Il presidente del Fondo Trieste, Carmelo Calandruccio, e il consigliere provinciale e capogruppo dc, Dario Locchi, si sono recati in visita alla casa di riposo Battisti, diretta da Ambrosina Ciaccia Barillà. Durante l'incontro i due esponenti politici hanno ribadito «la validità dell'assistenza all'anziano nella nostra realtà» definita «laboratorio per il futuro italiano».

Nel rilevare la professionalità e la preparazione, anche sanitaria, dell'abitazione polifunzionale di via Battisti, Calandruccio e Locchi hanno dichiarato che anche realtà private possono, rispondendo adeguatamente a determinati requisiti, svolgere un ruolo propositivo nell'assistenza all'anziano. Gli ospiti si sono intrattenuti poi con gli anziani.

C3048
INSERZIONE ELETTORALE A PAGAMENTO
autonomia · PER TRIESTE · carso · zona franca integrale
DUINO
AURISINA
PIU`
LISTA per TRIESTE
VOTI ALLA LISTA
per
UN SINDACO
ITALIANO

COMUNE

E il dibattito subito infiamma l'assemblea

Servizio di
Fabio Cescutti

Che i consiglieri sentano la primavera? La prima decina di interventi sul bilancio ha visto molti esponenti della coalizione uscire dai soliti schemi. Fra mercoledì e ieri sera, in aula, se ne sono dette infatti di tutti i colori. A sorpendere tutti è stata la Dc. «Alcuni grossi nodi della mappa in cui si ridisegna la città sussistono ancora — ha affermato con la solita grinta la Poletti — e sono lontani dall'essere risolti per i veti incrociati e le diverse priorità che all'interno della stessa maggioranza esistono». «Nonostante il grande valore personale del sindaco, l'impegno unitario e lo sforzo complessivo con il quale il gruppo democristiano ha lavorato — ha aggiunto — questa amministrazione si è adeguata non in uno sforzo a volare alto ma, alla ricerca di una mediazione, ha finito con il non staccarsi mai dal suolo». Parole grosse per un rappresentante del pentapartito, tuttavia il segretario provinciale della Dc, Tripani, non si è scomposto. «Non è stata un'accusa alla formula o al programma — ha affermato nei corridoi — ma la constatazione del freno che ha avuto la trattativa con la Lista su questi mesi di lavoro dell'amministrazione». Il democristiano D'Alessandro se l'è presa invece con l'attività dei due assessori socialisti, Cecchini e D'Amore, che ha fortemente criticato. Il resto degli interventi democristiani è stato un po' più tranquillo. Codarin ha chiesto l'aumento a 100 milioni della posta a bilancio per la manutenzione delle foibe. La Molinari non si è detta d'accordo con la crescita consistente della tassa sui rifiuti, anche se vi è stato un correttivo. Presenterà un ordine del giorno affinchè siano consegnate quanto prima le case di via Moreri, Delle Linfe e Soncini, destinate agli sfrattati. Ambrosi ha chiesto che gli amministratori eletti dal Comune e, attraverso la Camera di commercio, nella Cassa di risparmio sostengano la devoluzione di parte degli utili della banca al nuovo palasport. Marzulli si è soffermato in particolare sul problema della nuova cappella mortuaria che dovrà essere pronta quanto prima. «Oggi l'estermo addio ai defunti — ha detto con rammarico — si riduce alla stregua di una funzione amministrativa».

Il capogruppo del Pci, Pessato, ha esposto il documento alternativo del suo partito al programma della maggioranza, intitolato «Un comune per i cittadini». «Un razionale uso delle risorse — ha sottolineato — si basa, in primo luogo, su due strumenti che non sono presenti o sono stati sottovalutati dalla giunta: un quadro di riferimento completo per il triennio 1990 - '92 e una valutazione del bilancio comunale allargato, comprendente cioè le aziende municipalizzate e consortili: Acega, Act, Usl». Pessato ha proposto soluzioni nel reperimento di finanziamenti: alienazione di beni immobili che non sia solo marginale; riequilibrio delle tariffe dei servizi a domanda individuale; utilizzo e controllo degli utili dell'Acega che, a suo avviso, possono fra l'altro essere più consistenti; utilizzo dei risparmi nella riorganizzazione dei servizi pubblici industriali; contributi regionali più consistenti e uso diverso degli avanzi di amministrazione. De Rosa, sempre del Pci, ha osservato che nel bilancio Richetti '90 si trova «il pensiero povero, quello delle risposte banali». Ha segnalato, fra le altre cose, mancanza di ipotesi plausibili sul ruolo del Comune nel settore dell'economia e la mancanza di progettualità. Sono intervenuti anche Panizon sul tema della salute e la Kalc su quello della minoranza.

La Lista si è limitata a un primo intervento con Di Lorenzo che ha criticato la relazione di Tomizza, dove «ci sono indicazioni generiche». Presenterà un ordine del giorno per portare finanziamenti al campo di San Giovanni. La Lista sta ancora predisponendo una serie di ordini del giorno sui contenuti pregnanti del programma. Dal loro accoglimento dipenderà il suo voto. Per il Msi le ostilità sono state aperte da uno scatenato Maccan. Se l'è presa con la Dc e il Psi. Ha chiesto ai consiglieri democristiani un comportamento conseguente alle loro critiche. Ha stigmatizzato le politiche trasversali fra correnti dei partiti di maggioranza. «Si è persa l'abitudine in questa assemblea — ha affermato — di parlare di politica e del sociale». Lunedì nel dibattito interverranno i «big». Martedì è in calendario il voto. Se il buon giorno si vede dal mattino, cioè dalle vulcaniche prime prese di posizione, ci sarà da divertirsi.

I DATI DELL'USL SULL'INQUINAMENTO DA TRAFFICO

Stato di preallarme in centro

L'assessore Bettio ritiene urgenti limitazioni al transito delle auto

WWF

Negozi asfissiati

Ancora dati sull'inquinamento atmosferico a Trieste. La fonte è diversa ma uguale il grido di allarme. A distanza di poche ore dal rapporto-Usl, la Lega ambiente, Italia Nostra ed il Wwf hanno resi noti i risultati delle loro rivelazioni, effettuate tra il 12 ed il 23 marzo nel centro cittadino.

«Si è trattato di due ricerche parallele — ha affermato, nel corso di una conferenza stampa, Fabio Gemiti, membro del comitato direttivo del Wwf — la loro divulgazione quasi contemporanea è del tutto casuale. Spiace voler dire che l'indagine condotta dall'Usl si è svolta in gran segreto».

Le organizzazioni ambientaliste hanno effettuato rilevamenti in oltre cento vie cittadine ed anche all'interno di alcuni ambienti chiusi. Per questi ultimi gli esiti del monitoraggio si sono rivelati drammatici. Alle 18.50 di martedì 13 marzo, ad esempio, in alcuni negozi di corso Umberto Saba la quantità di ossido di carbonio (47 parti per milione) superava di gran lunga i limiti previsti (33) come pure il tasso presente sulla strada (36).

«Questa apparente anomalia è facilmente spiegabile — ha chiarito Lino Santoro, presidente regionale della Lega ambiente — All'interno dei negozi non c'è un vero e proprio ricambio d'aria. I gas presenti tendono ad accumularsi pericolosamente».

Il monitoraggio svolto durante un normale tragitto, percorso quotidianamente dagli automobilisti triestini ha evidenziato un particolare inquinamento nelle zone semaforiche ed all'interno delle gallerie. «Può essere significativo ricordare che durante le misurazioni — ha aggiunto Enrico Giacomelli, segretario di Italia Nostra — l'apparecchio di cui eravamo muniti ha emesso parecchie volte il segnale di pericolo per la salute del rilevatore».

[M.T.]

Ossido di carbonio e piombo principali «veleni» nelle rilevazioni effettuate tra il 3 febbraio e il 23 marzo in corso Italia, via Raffineria e via Coroneo. Superati più volte i valori soglia previsti dalla normativa vigente. Gli effetti nocivi sull'organismo umano. Dopo questa prova, tre centraline in funzione a giugno

L'Usl ha emesso il suo verdetto. Il tasso di inquinamento del centro triestino è drammaticamente alto. L'indiziato principale è, ancora una volta, il traffico veicolare cittadino. «I dati che sono emersi dovranno far riflettere tutti, dagli amministratori della città alla gente comune — ammonisce il dottor Manlio Princi, responsabile incaricato del Servizio chimico ambientale che ha effettuato i rilevamenti.

Nel periodo compreso tra il 3 febbraio ed il 23 marzo sono state istallate alcune postazioni provvisorie, con la collabroazione di enti e privati cittadini che hanno messo a disposizione degli operatori, finestre e balconi. Tali postazioni «di fortuna» sono state utilizzate in attesa del sistema di centraline fisse di monitoraggio continuo che il Comune di Trieste predisporrà entro i primi di giugno. Le zone prescelte sono state via Raffineria, via Coroneo e corso Italia; i fattori inquinanti presi in considerazione l'ossido di carbonio, le polveri, il piombo e l'anidride solforosa.

Pur nella sua breve durata, l'intervento ha evidenziato molto spesso, valori superiori a quelli limite, indicati dalla normativa in vigore, in particolare per l'ossido di carbonio e il piombo. In questo senso i responsi più preoccupanti sono giunti da corso Italia dove, tra le 15 e le 22 si registrano tassi di inquinamento estremamente elevati da mettere in relazione, evidentemente, con il maggior traffico veicolare.

«Leggendo questi dati — continua Manlio Princi — non bisogna dimenticare che le postazioni non si trovano ad altezza d'uomo ma qualche metro più in alto. In via Raffineria, ad esempio, la strumentazione è stata posta sul terrazzino dell'abitazione di un privato cittadino, a circa 4.5 metri d'altezza. E' presumibile, quindi, che il pericolo reale sia ancora maggiore di quanto abbiamo potuto constatare in questi giorni.

Ma quali sono gli effetti negativi sul nostro organismo, causati dai gas di scarico? L'ossido di carbonio, è definito un gas velenoso in quanto, combinandosi nel sangue con l'emoglobina, impedisce la formazione dell'ossi-emoglobina, necessaria per il trasferimento dell'ossigeno dai polmoni ai tessuti del corpo.

La presenza di 36 parti per milione di ossido di carbonio nell'aria causa — sono rilievi dell'Usl — un peggioramento della vista e vari disturbi psicomotori e nervosi; ebbene, questo dato è stato registrato più volte, in questi giorni, nella zona di via Raffineria.

Sulla base delle rivelazioni effettuate, l'Usl ha voluto sottolineare che, delle tre vie considerate, via Coroneo risulta la meno penalizzata dal traffico veicolare mentre corso Italia è particolarmente inquinato anche nelle ore di prima mattina. Evidentemente la vicinanza delle zone chiuse al traffico non arreca alcun giovamento.

«La situazione è davvero preoccupante — ammette Gianfranco Bettio, assessore comunale all'ambiente, sanità ed igiene — la giunta dovrà predisporre una serie di iniziative da attuare quanto prima. Il primo provvedimento riguarderà sicuramente una decisa limitazione del traffico privato nelle vie del centro cittadino. Ho *affermato più volte* che l'attuale chiusura mattutina di alcune vie è solamente un gioco da bambini. I risultati di questi giorni confermano che c'è bisogno di misure ben più decise. Per quanto riguarda le quattro centraline previste (zona industriale, piazza Goldoni, Servola, monte S. Pantaleone) i tempi — dice l'assessore — verranno certamente rispettati, cioè l'installazione ai primi di giugno.

[Massimo Tognolli]

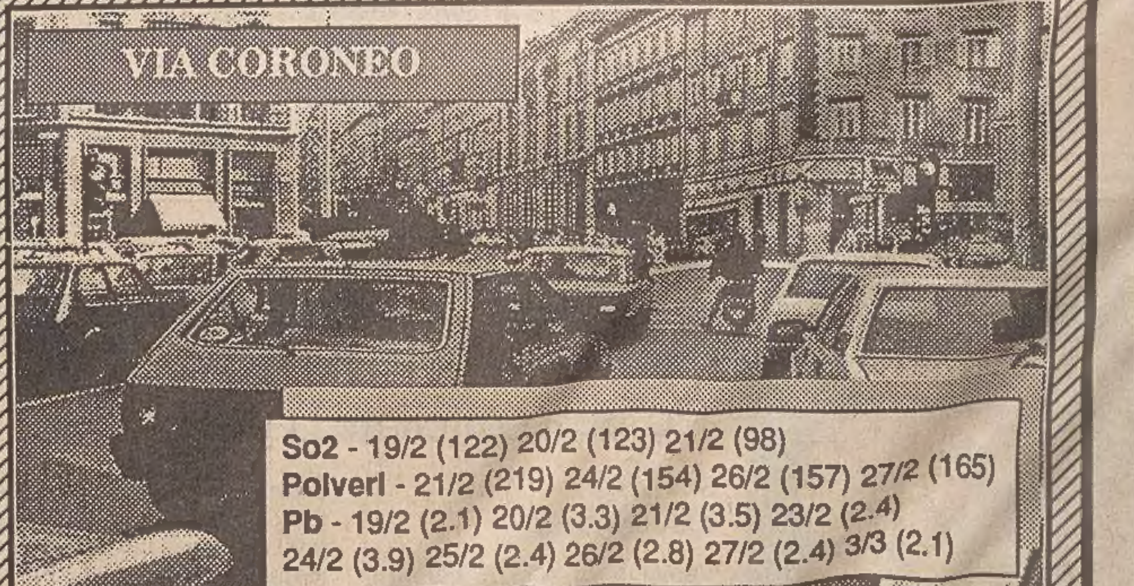
I giorni neri

VALORI LIMITE

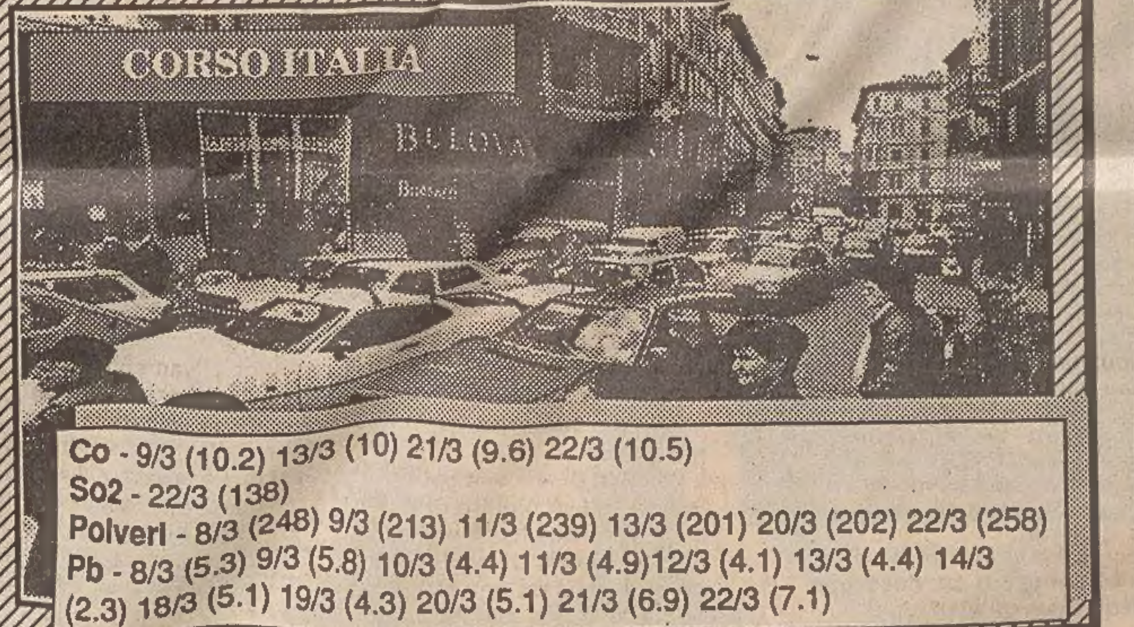
Ossido di carbonio (Co)	Anidride solforosa (So2)	Polveri	Piombo (Pb)
8.5 parti per milione (in 8 ore)	*80 microgrammi per metro cubo*	*150 microgrammi per metro cubo*	*2 microgrammi per metro cubo*

VIA RAFFINERIA

Co - 3/2 (10.2) 4/2 (9)
Polveri - 3/2 (221) 5/2 (178)
Pb - 3/2 (2.6) 5/2 (2.3)


VIA CORONEO

So2 - 19/2 (122) 20/2 (123) 21/2 (98)
Polveri - 21/2 (219) 24/2 (154) 26/2 (157) 27/2 (165)
Pb - 19/2 (2.1) 20/2 (3.3) 21/2 (3.5) 23/2 (2.4) 24/2 (3.9) 25/2 (2.4) 26/2 (2.8) 27/2 (2.4) 3/3 (2.1)


CORSO ITALIA

Co - 9/3 (10.2) 13/3 (10) 21/3 (9.6) 22/3 (10.5)
So2 - 22/3 (138)
Polveri - 8/3 (248) 9/3 (213) 11/3 (239) 13/3 (201) 20/3 (202) 22/3 (258)
Pb - 8/3 (5.3) 9/3 (5.8) 10/3 (4.4) 11/3 (4.9) 12/3 (4.1) 13/3 (4.4) 14/3 (2.3) 18/3 (5.1) 19/3 (4.3) 20/3 (5.1) 21/3 (6.9) 22/3 (7.1)

FLASH

Più tasse sull'ascensore

E' stata recentemente approvata dalla giunta municipale, con delibera immmediatamente esecutiva, la maggiorazione della tariffa della tassa sulla licenza d'impianto ed esercizio di ascensori per il trasporto di persone o materiali, corrispondente a 107.500 lire. I versamenti del predetto importo dovranno essere effettuati sul c.c.p. 12760344, intestato alla Tesoreria comunale di Trieste.

Divieti di sosta

In occasione della cerimonia che avrà luogo oggi, per l'inaugurazione della nuova sede della Cassa marittima adriatica, in via Rossini 4, è stata disposta dalle 7 alle 13 l'istituzione del divieto di sosta per tutti i veicoli su ambo i lati della stessa via Rossini, nel tratto compreso tra la via Trento e la piazza Duca degli Abruzzi. In occasione di una manifestazione della Protezione civile, dalle 8 alle 13, divieto di sosta e di fermata sul tratto comunale di Riva 3 Novembre (lato mare), tra la aiuola alberata e il confine con il demanio marittimo, all'altezza del molo Audace. In occasione della tradizionale processione delle Palme che avrà luogo presso la Parrocchia Madonna del Mare, domenica 8 aprile, dalle ore 7 alle ore 14, sarà istituito il divieto di transito sulla carreggiata di piazzale Rosmini compresa tra la chiesa e il giardino. Sarà inoltre istituito il divieto di sosta e di fermata in piazzale Rosmini sia sulla carreggiata compresa tra la chiesa e il giardino, nonchè presso gli stabili 7, 8 e 9, limitatamente all'area di parcheggio adiacente al giardino.

Diportisti da Bordon

Oggi alle 11 il comitato dei diportisti nautici di tutti i porti della provincia di Trieste invita tutti gli interessati a partecipare alla riunione con l'on. Willer Bordon che riferirà sull'incontro avuto assieme ai colleghi Camber e Colucci con il sottosegretario De Mita e le decisioni prese dallo stesso. La riunione si terrà nella sala di via Madonnina 19.

CONCLUSA L'OCCUPAZIONE DELL'ISTITUTO DI STORIA DELL'ARTE

Un libro bianco sui mali dell'ateneo

Chiesti provvedimenti urgenti per tutta la facoltà di lettere e filosofia - L'impegno del rettore

SOPRALLUOGO DI CONSIGLIERI REGIONALI

Stadio, necessari vasti parcheggi

Apprezzamenti della commissione sport per il progetto

La commissione sport del Consiglio regionale ha visitato il nuovo stadio che è in via di realizzazione a fianco del vecchio «Grezar».

Il presidente Bojan Brezigar (Us) e i consiglieri Lucio Vattovani (Dc) e Milos Budin (Pci) sono stati accompagnati nel sopralluogo da Lucio Cernitz, assessore comunale ai lavori pubblici e da Giorgio Giorio, responsabile dell'Italposte, l'impresa concessionaria per la realizzazione dell'impianto.

Il progetto, realizzato dagli studi Celli-Tognon, Bruto Gelletti e Mario Zarattini, prevede uno stadio solo per il calcio con una capienza di 36 mila posti, tutti a sedere e coperti, una serie di servizi sotto le tribune (tra i quali quattro palestre e una pista coperta per l'altletica di 100 metri), sale riunioni, ristoranti, un'ala destinata al centro di medicina dello sport, una biblioteca comunale per il settore sportivo e una foresteria per la squadra di calcio della Triestina.

Lo stadio viene costruito con i più moderni criteri di funzionalità e sicurezza, con percorsi ed aree riservate agli ultras, per escludere qualsiasi loro contatto con la tifoseria avversaria. I parcheggi saranno realizzati all'esterno su più lati ed un treno-navetta collegherà la Stazione centrale allo stadio, risolvendo in parte il problema delle macchine. All'incontro, oltre ai progettisti, era anche presente Paolo Clementi, presidente del collegio costruttori.

Al termine della visita, il presidente Brezigar ha espresso apprezzamento per il progetto e si è detto soddisfatto dell'andamento dei lavori. Ha però evidenziato l'importanza di giungere alla realizzazione razionale e sufficientemente capiente dei parcheggi, un problema che finora ha sempre pesato sul vecchio impianto.

«L'assemblea degli studenti dell'Istituto di Storia dell'arte ha deliberato la fine dello stato di occupazione in seguito ad ulteriori rassicurazioni da parte del rettore, relative al distaccamento da altro ente pubblico di una persona da preporre allo svolgimento delle pratiche amministrative». Queste parole aprono la mozione conclusiva approvata dall'assemblea degli universitari e segnano una svolta importante nella delicata vicenda di questo Istituto della facoltà di lettere e filosofia, da molto tempo ormai sull'orlo del collasso. Ora la palla passa al rettore Fusaroli e alla direttrice amministrativa Dobran, che dvranno verificare l'effettiva praticabilità di questa via e, cosa sicuramente più importante, i tempi necessari all'effettivo trasferimento in via dell'Università di questa persona, vista la pressante situazione d'emergenza in cui versa storia dell'arte.

Gli universitari peraltro sottolieano la necessità di prendere in considerazione in modo tempestivo la possibilità di distaccare un'altra persona, a partire dal prossimo anno accademico, che venga ad integrare il personale esistente, coprendo i compiti di normale segreteria. La soluzione, che era stata già suggerita dal rettore, potrebbe essere quella di un distaccamento «a comando» di un insegnante della scuola media superiore, in attesa che la Corte dei conti sblocchi le procedure di assunzione per nuovi dipendenti dell'università. Sono infatti trenta i vincitori di concorso che potrebbero entrare da subito nei ruoli dell'ateneo, infoltendo un organico che in molte facoltà, ma anche nei reparti amministrativi è piuttosto carente.

A questo proposito anche il documento di storia dell'arte fa riferimento alla delicata situazione di tutta la facoltà di lettere e filosofia, che attualmente funziona ad orario ridotto, per la chiusura pomeridiana di molti istituti e la precaria questione edilizia dovuta a trasferimenti da tempo annunciati ma ancora di là da venire. Molto positivamenteviene poi giudicata la «decisione del consiglio di facoltà — si legge più avanti nel documento — di raccogliere in un testo unico tutti i problemi gravi e non ulteriormente procrastinabili all'amministrazione centrale dell'Università e a tutta l'opinione pubblica». Questa sorta di «libro bianco » sarà realizzato nei prossimi giorni, grazie all'intervento combinato di docenti e studenti, costituiti in una commissione edilizia mista, e prenderà in esame anche la scarsa disponibilità di personale, che sarà aggravata ulteriormente in giugno, quando altri due impiegati adranno in pensione. Per tornare al problema specifico di storia dell'arte, gli studenti hanno infine deciso di costituirsi in comitato permanente per una «verifica della concreta realizzazione — conclude la nota — delle soluzioni amministrative individuate e fungere da stimolo per un incremento delle attività culturali all'interno della facoltà». Il prossimo appuntamento assembleare è previsto lunedì e qui sarà messa a punto la struttura di questo comitato.

CONVEGNO

Le donne nel lavoro

«Imprenditore donna: una risorsa per la società degli anni novanta»: questo il titolo del convegno che i Gruppi Donne Imprenditrici della Confartigianato e Confcommercio hanno organizzato per lunedì alle 17.30 nel Centro Congressi della Stazione Marittima di Trieste. L'iniziativa si ripromette di fornire uno strumento di conoscenza e di discussione sul ruolo della donna quale imprenditrice nell'attuale società. Su queste tematiche si incentreranno le relazioni del Presidente della Confartigianato e della Confcommercio di Trieste, del Sindaco Richetti, della Presidente del Gruppo Donne Artigiane, Maria Luisa Wolf, della Presidente del Terziario Donne commercianti, Eleonora Ferranti, della Senatrice Alessandra Codazzi, membro Commissione Nazionale Parità, della deputata Marlene Lenz, parlamentare europea.

LINGUE

Il russo in 8 scuole

Ben 8 istituti superiori di Trieste hanno liberamente scelto di studiare la lingua russa in corsi facoltativi extra-curricolari. Un dato record per la nostra città che evidenzia come i nostri giovani siano aperti, al nuovo, e avvertano l'importanza delle eccezionali dinamiche innescatasi a Est. A Mosca e a Leningrado, d'altronde, si studia accanitamente l'italiano, la storia e la geografia della nostra regione, per meritarsi un sospirato viaggio in Italia della durata di 13 giorni. Su queste basi l'associazione Italia-Urss organizzerà gli scambi alla pari in famiglia. Per illustrare l'iniziativa oggi alle 15.30, Sala Maggiore del Cca, via S. Carlo 2, i ragazzi protagonisti del primo scambio, esporranno, con diapositive, la loro esperienza ai giovani che oggi studiano il russo nei licei triestini.

MUGGIA

Il sindacato recrimina

«Per la prima volta il consiglio comunale di Muggia si appresta a votare il bilancio di previsione senza che la giunta comunale abbisa sentito la necessità, o per lo meno sia prevalsa la sensibilità di sentire il parere delle forze sociali». Lo rileva in una nota la Cgil muggesana. La decisione di non sentire il sindacato sui contenuti del bilancio, a giudizio della Cgil, «è fatto grave che va ad aggiungersi alla discutibile gestione dei rapporti sindacali interni». «Nel ribadire che il ruolo del sindacato oltre a quello "naturale" della tutela degli iscritti e anche quella di tutelare le fasce più deboli, pensionanti, l'utenza in generale», si auspica che venga ristabilito quanto prima «un clima più disteso di reciproca collaborazione tra amministrazione e organizzazioni sindacali».

CONCESSIONARIO COMPAQ. UOMINI E PRIMATI.
COMPAQ
SelTED S.R.L.
Trieste - via Fabio Filzi, 21/1 - tel. 040/364.712-364.528
Trieste - via Cicerone, 2/c (sabato aperto) - tel. 040/360.230

CONDIZIONATORI D'ARIA PER AMBIENTI E AUTO
PICCINI
CODROIPO tel. 906223-905020
Centro autorizzato Radiotelefoni SIP

Diavia climatizzatori per auto

AL NAZIONALE FILM DA OSCAR E OMAGGI

Fuori del cine il Piccolo di domani

Agli spettatori che a mezzanotte usciranno dalle quattro sale del cinema Nazionale verrà offerto un piacevole omaggio: una copia del «Piccolo» di domani (sino a esaurimento).

I film in programma sono di grande richiamo. Nella sala 1 viene proiettato «A spasso con Daisy» che ha stravinto nella notte degli Oscar aggiudicandosi ben quattro statutette, tra le quali miglior film e miglior attrice, oltre ad aver vinto l'Orso d'Argento al festival di Berlino. Interpretato da Jessica Tandy, Morgan Freeman e Dan Aykroyd, il film è campione di incassi in America e lo sta diventando anche in Italia.

Nella sala 2 per il premiatissimo film di Giuseppe Tornatore «Nuovo cinema Paradiso», vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero e premiato con la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.

Uno spettacolo tutto ballabile viene presentato nella sala 3. Si tratta di «Lambada», con le musiche eseguite dai Kaoma do Brasil. Il ballo del momento, un film di grande successo, girato interamente a Rio, la città più frenetica e lussuriosa del mondo, patria della lambada.

Nella sala 4 è in programma da due mesi «Harry ti presento Sally», un film divertentissimo che pochi non hanno ancora visto. Diretto da Rob Reiner è interpretato dalla coppia del momento: Billy Crystal e Meg Ryan.

Altri film di successo sono in «lista d'attesa» fra i quali ricordiamo «Oltre ogni rischio», un thriller mozzafiato interpretato da Kelly Mc Gillis («Top gun», «Sotto accusa») e il delizioso cartone animato «Asterix e la grande guerra» che usciranno a Pasqua. Inoltre è di prossima programmazione il supercolosso «Enrico V» di Kenneth Branagh vincitore di un Oscar '90, «Old Gringo» con Jane Fonda e Gregory Peck, il kolossal sulla rivoluzione messicana tratto dal romanzo di Lovis Puenzo che è costato alla produzione 20 milioni di dollari: infine «Superman IV» l'ultimo della serie girato con nuove tecnologie e favolosi effetti speciali che in America ha avuto più successo di «Batman». Il cinema Nazionale multisala, quindi continua a offrire un menù di film per tutti i gusti, dal grande spettacolo, al film d'essai valorizzati ancora di più dalle più avanzate tecniche di proiezione visive e sonore.

DISCOTECHE / LE SCIAGURE DEL SABATO SERA

«La cura» Autovelox

In una notte la Polstrada ha elevato ben 34 contravvenzioni

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

Ecco come si consumano i drammi del sabato sera: un'auto sfasciata sulla Costiera e i suoi occupanti in ospedale. (Foto di Giovanni Montenero)

La medicina più efficace per far scendere la febbre del sabato sera sulle nostre strade resta l'Autovelox. Lo «prescrive» la Polstrada. «Con questo apparecchio lo scorso sabato abbiamo elevato ben 34 contravvenzioni», spiega il responsabile della sezione triestina Sergio Romoli-Venturi. Gli agenti lo piazzano nei punti strategici, dove sanno che l'automobilista, specie di notte quando le strade sono sgombre, preme di più il pedale dell'acceleratore. Il percorso che va dal bagno ferroviario di viale Miramare fino a Sistiana talvolta diventa la pista di Le Mans. Questo del resto è anche l'itinerario d'obbligo per i giovani che, stanchi ma ancora euforici, dopo le 3 lasciano le discoteche per tornare a casa. I locali notturni che vanno per la maggiore si trovano proprio a Duino, Sistiana e Grignano. «In verità ci preoccupa di più quello scaglione di ragazzi che rientra con le prime luci del giorno perché sono andati a cercare il divertimento nei dancing friulani o del Veneto», spiega Romoli Venturi. Non è necessario essere ubriachi per provocare un incidente, basta avere la mente un po' offuscata. Queste lunghe trasferte forse dovrebbero essere organizzate meglio. I giovani che ogni sabato sera macinano decine e decine di chilometri per scoprire nuove discoteche potrebbero fermarsi a dormire in qualche albergo del posto per tornare poi indietro domenica pomeriggio lucidi e freschi come rose.

La Polstrada vorrebbe potenziare i servizi di pattugliamento nei weekend ma deve fare i conti con la cronica carenza di personale. «Il nostro organico — afferma il comandante — ha un deficit del 40-45 per cento. Meno male che la provincia di Trieste non è molto estesa altrimenti sarebbe un vero guaio...».

Tuttavia nel 1989 la polizia stradale ha rilevato dalle nostre parti soltanto tre incidenti mortali avvenuti tra le 22 e le 7 di mattino. Ma è un dato parziale, poiché in questo bilancio non sono compresi i sinistri trattati dai carabinieri e dai vigili urbani. Quest'anno va un po' peggio. Da gennaio a febbraio gli agenti sono già intervenuti per due incidenti che hanno avuto tragiche conseguenze. Quello accaduto in febbraio sulla «202» nelle vicinanze di Sistiana, dove ha perso la vita il funzionario delle Autovie Venete Giovanni Martorana, non ha però nulla a che vedere con il problema dei «rientri selvaggi». Era l'imbrunire e l'uomo stava ancora lavorando. Resterà un mistero il motivo per cui si è sfracellato contro il camion. Assurda la dinamica anche dell'incidente in cui lo scorso 24 marzo è deceduto Giorgio De Domininis di appena 19 anni. Era a bordo della sua «500» assieme a tre amici. Non erano stati in discoteca, ma comunque avevano trascorso la serata in qualche locale. A questi due morti vanno assommati altre due triestini che sono periti uno sul tratto autostradale di Redipuglia e l'altro nel Trentino.

Le multe per eccesso di velocità ora sono salatissime. Gli Alain Prost di turno devono sborsare 200 mila lire seza contare la segnalazione sulla patente. La Polstrada in linea di massima è favorevole all'introduzione del palloncino per stabilire se un automobilista ha alzato il gomito. Già adesso che non hanno gli strumenti per misurare lo stato etilico i poliziotti elevano numerose multe per guida in stato di ebbrezza. «Lo facciamo solo quando l'ubriachezza è manifesta». Figurarsi quanti la passano liscia. Ma ancora per poco.

Serata benefica con il 'Vecio Montasio'

Dopo il «Concerto del ritorno» dell'anno scorso, il coro Vecio Montasio si ripresenta al pubblico triestino lunedì per una serata benefica al teatro Rossetti. Il ricavato dello spettacolo fatto di eterne canzoni della montagna sarà infatti devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori che ne è il promotore. Presentatore d'eccezione sarà Ugo Amodeo, vecchio amico del coro. Il Vecio Montasio (nella foto di Furio Scrimali) si è ricostituito oltre due anni fa riunendo i vecchi coristi del 1947 sotto la guida di Claudio Macchi, figlio del loro primo maestro Mario. Dopo aver sostenuto numerosi concerti fuori regione, il coro riproporrà al Rossetti melodie destinate a suscitare fra il pubblico di giovani e meno giovani nostalgia e commozione.

DISCOTECHE / CHE NE PENSANO I GIOVANI?

«Dobbiamo saperci regolare da soli»

Mauro Ferrante

Antonella Vendramin

Lorenzo Compara

Lucia Rossi

Claudio Esposito

Gran parte degli incidenti stradali notturni vede spesso vittime ragazzi giovani, che hanno passato la serata in discoteca e stanno rincasando a ore piccole. Ci sarebbero davvero meno infortuni e meno vittime se le discoteche chiudessero qualche ora prima e limitassero la distribuzione di alcolici e se i diciottenni non potessero più guidare macchine di grossa cilindrata?

Mauro Ferrante, 25 anni, impiegato al Comune, è uno che al sabato prende l'auto e va a ballare fino a Riccione. «Gli incidenti degli ultimi tempi hanno fatto epoca, perché le vittime erano persone molto giovani. Ma le discoteche non c'entrano. E' un problema di autodisciplina: bisogna rendersi conto da soli quando è il momento di non bere più. Lo stesso vale anche per i ragazzi che guidano macchine veloci senza avere esperienza».

Del medesimo parere anche Antonella Vendramin, 23 anni, commessa, che afferma: «Chiudendo prima le discoteche poco si risolverebbe. Chi vuol fare la notte fuori di casa e vuole ubriacarsi lo fa anche con le discoteche chiuse».

Lorenzo Compara, 21 anni, studente di economia e commercio, sottolinea il fatto che tante persone arrivano già ubriache nei locali. «Non avendo una disponibilità economica sufficiente alcuni si portano le bevande da casa. I ragazzi troppo giovani — aggiunge — che hanno appena preso la patente dovrebbero evitare la guida di macchine di grossa cilindrata. E' facile premere l'acceleratore, difficile è saper tenere la strada».

Una diciottenne, Lucia Rossi, è d'accordo sul fatto di vietare ai neopatentati l'uso di macchine troppo potenti, ma difende a spada tratta le discoteche. «Anche mia madre pensa che anticipare l'orario di chiusura di questi locali non porterebbe nessun giovamento. Ma — ribatte — se venisse preso un provvedimento del genere pure i negozi dovrebbero anticipare la fine della giornata lavorativa».

Claudio Esposito, 21 anni, cuoco, ribadisce: «Un ragazzo maggiorenne deve essere abbastanza responsabile da rendersi conto quando è il momento di andare a dormire senza correre rischi. Io frequento spesso discoteche fuori città e i miei non fanno storie perché sanno che non mi ubriaco mai».

[Noemi Premuda]

RIVISITATI I TROFEI DEL CASTELLO

Le splendide corna di Miramare

La collezione di quindici reperti di cervi e daini fa bella mostra nello scalone centrale

Il castello di Miramare, splendida e notissima residenza voluta da Massimiliano nell'azzurro del nostro golfo, ci svela una sua preziosità: la collezione di trofei di cervidi che orna lo scalone di accesso al primo piano.

Nei mesi scorsi, in occasione dei lavori di ripitturazione del grande vano, la dottoressa Fabiani, direttrice del museo del castello, ha fatto svolgere uno studio sui trofei che nessuno prima d'ora aveva preso in adeguata considerazione.

Le battute di caccia organizzate nei secoli scorsi dai nobili nelle estere regioni boscose del Nord Europa portavano all'abbattimento di un grande numero di esemplari nello spazio di pochi giorni ed era usanza arredare con i trofei migliori le sale principali delle residenze regali. I reperti di Miramare furono probabilmente portati al castello in varie epoche e da provenienze diverse.

Il più bello dei trofei di cervo di Miramare, con ben 19 «cime» che formano due corone. Lo studio sui 15 reperti della collezione, realizzato da Ruggero Calligaris, sarà presentato oggi alla Società di Minerva.

Lungo la parte bassa dello scalone i «palchi» di sei daini si alternano a quattro trofei di galli cedroni, abbattuti nel 1861. Disposti a scacchiera in un crescendo di forme e valori si susseguono più in alto sei cervi, molto diversi fra loro. Alcuni appartengono ad esemplari giovani ma particolarmente robusti, altri hanno un elevato numero di «cime».

Il numero e le dimensioni delle «cime» non corrispondono necessariamente all'età dell'individuo (determinabile invece dalla dentatura), ma permettono di valutare la bellezza, l'importanza e la rarità dei «palchi».

Il più grande dei trofei di questa collezione conta ben 19 «cime», formanti due belle corone di colore bruno scuro e con le punte bianco avorio. Simili corna sono oggi piuttosto rare, essendosi notato un impoverimento nello sviluppo dei trofei di cervo nel corso dei secoli.

A Miramare sono pure esposti un trofeo con 13 «cime» particolarmente sviluppate ed un altro a 11, dalla singolare forma spatolata.

Due robuste alci affiancano un reperto ancor più raro: i grandi «palchi» palmati di un Megaceros giganteus, un genere di cervide vissuto oltre diecimila anni fa ed ora estinto. L'apertura massima del trofeo è di 295 cm, quasi tre metri quindi, ma dal basso sembra inferiore, data la vastità dello scalone.

Lo studio dei 15 reperti della collezione verrà presentato oggi al pubblico nella Società di Minerva (piazza Hortis, 4, ore 17.45) e fin d'ora i grandi trofei di Miramare sono tornati a dominare nella loro imponenza lo scalone, dove potranno essere ammirati dai numerosissimi visitatori del castello.

Central Gold
COMPERA ORO
CORSO ITALIA 28

incontri
incontri
incontri
incontri

NOEMI
VIA CARDUCCI 30
Musica nuova di Primavera
TANTE NUOVE PROPOSTE!
camicie in puro cotone con collo in pizzo
da L. 22.000
magliette polo cotone
da L. 12.000

SCONTI FINO AL 70%
70%
senza ressa con amore

NUOVA OPERAZIONE: indagare su offerte in via Tarabocchia 5
SCOPO DELL'OPERAZIONE: farsi consegnare subito le migliori marche di letti, armadi, divani, lampade...
DURATA DELL'OPERAZIONE: fino al 28 aprile 1990
CONSIGLI: affrettarsi!
Buona fortuna
M&Q
comunicazione effettuata
il letto via Tarabocchia 5 trieste
senza ... che amore é ?

gamma radio
TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800
MUSICA STEREO IN COMPACT DISC 24 ORE SU 24

è davvero BUONA PASQUA con
CHIVAS REGAL 19.950
BAILEYS ORIGINAL WHISKY IRISH CREAM 11.980
OFFLEY PORTO 5.850
Four Roses BOURBON WHISKEY 10.950
BRACHETTO BERSANO 6.250
PRESIDENT RESERVE RICCADONNA 5.650
per voi, solo al SELF SERVICE
CONCORDIA
via della Concordia, 6 vicino alla Chiesa di S. Giacomo

FOPPAPEDRETTI
Assai
la stabilità, la solidità stirare velocemente e senza fatica

casa del materasso di S. Osmo
Via Capodistria 33/1 - Tel. 382099
casa del materasso

FOPPAPEDRETTI
Lascala
la sicurezza, la tranquillità, l'appiglio sicuro, muoversi bene con spazio e fermezza

casa del materasso di S. Osmo
Via Capodistria 33/1 - Tel. 382099
casa del materasso

!!! IN VIA CONTI !!!
APERTURA
GARAGE CONTI *****
100 POSTI AUTO
SERVIZIO GIORNALIERO/MENSILE
AUTOLAVAGGIO
ORARIO 6.30/01 (festivi inclusi)
TRIESTE - VIA CONTI 9/1
TEL. 775313 - 361919

ORE DELLA CITTA'

Attività di Minerva

Oggi alle 17.45 nella sala Silvio Benco della Biblioteca Civica, piazza Hortis 4, il dottor Ruggero Calligaris e la dottoressa Rossella Fabiani parleranno de «I trofei di caccia nel castello di Miramar».

Teatro all'Itis

Oggi e domani alle 16.30 l'Itis, nell'ambito della manifestazione «Non solo teatro non solo anziani», nella sala feste di via Pascoli 31, presenta la compagnia teatrale «Il Bruzzico» con la commedia «Più giramento di palline».

Assemblea Cral-Eapt

Oggi alle 17 in seconda convocazione, nella sede della Stazione marittima, è indetta l'assemblea annuale generale ordinaria dei soci del Cral Ente porto. Pacchi pasquali a tutti i soci.

Panathlon international

Oggi il Panathlon club presenta alle 12 al Caffè Tommaseo il progetto «Trieste corre la New York marathon» ideato dal consocio Franco Giorgini e realizzabile con il contributo delle istituzioni sportive e culturali delle due città interessate e del comitato «Trieste 2000». La riunione conviviale mensile per i soci avrà luogo invece martedì alle 20.30 nella consueta sede del Jolly Hotel.

Sci d'erba

Domani, con inizio alle 10, lo Sci Cai Trieste organizza corsi di sci d'erba per ragazzi nati negli anni 1976 e successivi nel centro «Tre Camini» di Cattinara al Monbeu. Comunque tutti possono provare la scivolata sull'erba, basta presentarsi con scarponi, guanti e bastoncini da sci.

Gita con l'Anspi

L'Anspi, con sede in via dell'Istria 53, organizza una gita a Budapest dal 22 al 26 aprile. Per informazioni telefonare al 727468 i feriali dalle 16 alle 18.

Triangoli agli asparagi

Pastificio Mariabologna, via Battisti 7, tel. 368166.

«Rena» Pranzo anziani

Oggi alle 13 in occasione del periodo pasquale, il circolo «Rena Cittavecchia» invita gli anziani del rione nella sede di via Crocifisso 3 per un incontro conviviale. La riunione sarà allietata dalla presenza di due cantanti dialettali.

Pasqua Andis: scampagnata

Il pranzo del giorno di Pasqua nel Goriziano e la scampagnata di Pasquetta nel Friuli organizza l'Andis, associazione nazionale divorziati e separati. Prenotazioni in sede di via Ugo Foscolo 18, tel. 767815, lunedì ore 17-19 e venerdì ore 10-12.

Circolo Jadera Pranzo pasquale

Oggi alle 13, avrà luogo l'oramai tradizionale pranzo pasquale organizzato dal Circolo dalmatico Jadera per soci, familiari e amici del sodalizio. Tel. 631507.

Concerto del sabato

Oggi l'Aitl (Association internationale du temps libre), per il ciclo di concerti del sabato, ospiterà alle 17.30 in via San Francesco 23, un concerto del duo composto da Gianluca Manfredelli, violino e Maurizio Baldin pianoforte. Ingresso libero.

Casa Serena: commedia

Oggi alle 16 nella casa di riposo per anziani «Casa Serena» la filodrammatica «Amici di San Giovanni» rappresenterà la commedia dialettale «I ragazzi del coro» di Giuliano Zanier. Regia dello stesso autore coadiuvato da Roberto Eremo.

Concorso foto: consegna

La Fondazione Cornelio Silvula informa che c'è tempo fino alle 13 di oggi per la consegna delle opere partecipanti al III concorso fotografico sul tema «Il Carnevale di Servola 1990». Le opere vanno consegnate presso la sede della fondazione in via di Servola 114/b a Trieste.

In kayak al Timavo

Domani i naturisti dell'Anita e l'Allround kayak club organizzano una gita guidata alle bocche del Timavo con le canoe; ritrovo alle 11 nel porticciolo di Sistiana.

«Il Carso»: cena sociale

Oggi il circolo culturale «Il Carso» organizza una cena sociale di primavera. Per informazioni telefonare in sede al 308222.

Una messa per Pierluigi

Questo pomeriggio alle 16 verrà celebrata a San Giusto da monsignor Luigi Parentin una messa in occasione di quello che avrebbe dovuto essere il 32.o compleanno di Pierluigi Lampronti, lo sfortunato pilota triestino precipitato con l'Atr 42 a Conca di Trezzo.

Attori all'Uic

Oggi alle 16, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi di via Battisti 2, si terrà un incontro con gli attori dell'Università della Terza età. Interverrà Mario Pardini.

Concorso alla Provincia

La Cgil di Trieste informa che è stato bandito un concorso per n. 4 posti di assistente sociale alla Provincia di Trieste. Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure diploma di assistente sociale. Informazioni al Cid-Cgil, via Pondares 8, tel. 750431 int. 251.

Pedalata primaverile

Si svolgerà domenica la tradizionale pedalata di primavera organizzata dalla società ciclistica Veterani Cottur.

MOSTRE

Circolo Commercio mostra e musica

Oggi alle 18.30 al Circolo del commercio e del turismo (via San Nicolò 7, II piano) la mostra personale di Maura Israel intitolata «Mus y ca». L'esposizione si potrà visitare fino al 21 aprile dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Alle 20.30 spettacolo musicale-teatrale di Moni Ovadia.

Depetris alle Antiche Mura

Oggi alle 18.30 verrà inaugurata una mostra personale di pittura di Armando Depetris. La rassegna comprende una ventina di opere di recente fattura.

Alla Cartesius
espone
LUISA MARIA SGUAZZI

Nozze d'oro

Giuseppina Cerkvenic e Ferdinando Pisani festeggiano oggi nella chiesa di Ss. Trinità (Cattinara) le nozze d'oro, con i figli Attilio e Marino, le nuore, i nipoti, i parenti e gli amici.

Oggi festeggiano i 55 anni di matrimonio i coniugi Attilio Grassi e Clara Pasini.

Giuseppe Sila e Vittoria Cernigoj rinnoveranno oggi il loro «sì» nella chiesa di S. Giovanni Decollato dove si sposarono 50 anni or sono. Circondati dall'affetto dei figli, nuora, genero e nipoti Roberto, Massimo e Walter, parenti e amici che augurano loro ancora tanti anni di salute e serenità.

Sono trascorsi 50 anni dalle nozze di Giuseppina e Guerrino Gelleti. Fabio, Nereo, nuore e nipoti augurano tanta felicità.

PICCOLO ALBO

Le persone che giovedì 29 marzo alle 23.45 circa hanno assistito in viale XX Settembre, vicino alla farmacia comunale, all'aggressione di un bull-terrier ai danni di un uomo con giubbotto azzurro e del suo piccolo cane sono vivamente pregate di telefonare al 639143 ore pasti.

E' stato smarrito lunedì sera nella zona Fiat di Campo Marzio un orologio marca Benetton, di poco valore commerciale ma caro ricordo. Prego l'onesto rinvenitore di chiamarmi al numero 944262.

Smarrito portapatente con documenti nella Sala 4 del Cinema Nazionale sabato sera durante il penultimo spettacolo. Si prega caldamente il rinvenitore di restituirlo. Telefonare al numero 816763.

Cercasi testimoni incidente 1/4 ore 23 Filzi-Valdirivo. Telefonare 366330.

Studenti in barba all'anagrafe

Nell'imminenza dell'inaugurazione della nuova sede dell'Università della Terza Età abbiamo avuto nella sede del «Piccolo» in via Guido Reni un gruppo di «studenti» accompagnati dal vicepresidente della benemerita istituzione — fondata dal Lions club — Italo Pignatelli: i simpatici allievi erano Vittoria Casarsa, Mario Cadorin, Laura Tomasini, Ester Margon Spaventi, Annamaria Micetich, Aldo Oretti, Bruna Fabris, Nedda Finazzer, Mario Furlan, Norman Negri, Rosetta Panzini, Luciana Scherl, Giorgina Laghi, Wilma Ferluga, Edoardo Feriani e Casimira Artic. Il gruppo ha seguito il classico «itinerario» che va dalla storia dell'ultracentenario quotidiano triestino al ruolo fondamentale della redazione sino alle sofisticatissime tecnologie che distinguono lo stabilimento di Campo Marzio. A conclusione della visita scambio di saluti augurali e omaggio da parte del «Piccolo» della targa storica del 1881 e del guidoncino bianco-azzurro-oro per la nuova sede. (Italfoto)

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Il comandare è più dolce del godere.

Dati meteo

Temperatura massima: 15,1; temperatura minima: 10,7; umidità: 88%; pressione 1009,4 in diminuzione; cielo coperto con pioggia; vento E levante km/h 10; mare mosso con temperatura di 12 gradi; pioggia mm 12,2.

Le maree

Oggi alta alle 9.02 con cm 30 e alle 21.21 con cm 50 sopra; bassa alle 3.15 con cm 34 e alle 14.59 con cm 42 sotto. Domani prima alta alle 9.35 con cm 33 e prima bassa alle 3.41 con cm 42.

Un caffè e via...

La bevanda caffè all'inizio veniva preparata lasciando macerare i semi in acqua fredda, poi si passò all'uso dell'acqua bollente. Oggi degustiamo l'espresso alla Trattoria Mariuta, via Duca d'Aosta 16, Ronchi dei Legionari (Go).

OGGI Farmacie aperte

Farmacie aperte: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16.
Via Ginnastica, 6, via Cavana, 11, via Alpi Giulie, 2 (Altura), piazzale Gioberti, 8 (S. Giovanni); Fernetti, tel. 416212, Muggia viale Mazzini, 1 tel. 271124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30.
via Ginnastica 6, tel. 772148; via Cavana 11, tel. 302303; via Alpi Giulie 2 (Altura), tel. 828428; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; via Dante 7, tel. 630213; via dell'Istria 18, tel. 726265; Fernetti, tel. 416212; Muggia viale Mazzini 1, tel. 271124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):
via Dante, 7, via dell'Istria, 18; Fernetti tel. 416212, Muggia viale Mazzini, 1 tel. 271124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

ELARGIZIONI

— In memoria di Cecilia (7/4) e Nicolò Politi (2/12) dalla figlia Laura 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruno Facchinetti per il compleanno (7/4) dalla cognata 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Luigi Lenassi (7/4) da Mariuccia Lenassi 20.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria della nonna (7/4) da Anna e Barbara 30.000 pro Unicef.
— In memoria di Paola nel XXVII anniversario (7/4) dai genitori e dai nonni 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Adele Pieri nel I anniversario (7/4) da Guido, Mercedes, Tullia e Sergio 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Dario Ponis nel XXX compleanno (7/4) dalla mamma e papà 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mariano Prearo (7/4) da Liana e Fabio 20.000 pro Telefono Azzurro.
— In memoria di Letizia Profeti nel III anniversario (4/4) dalla sorella 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria delle adorate Natalina Soligo ved. Gatta (7/4/88) e Silvia Gatta ved. Franzetta (8/3/90) dalla figlia e sorella Clara Gatta e dalla nipote e figlia Gianna Franzetta 75.000 pro Astad e 25.000 pro Lega antivivisezionistica Firenze.
— In memoria di Fabio Tedeschi per il compleanno (7/4) dai genitori 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Luigi Veglia nel I anniversario dalla figlia 20.000 pro Ass. Amici del Cuore, 20.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Vittoria Visintin in Lonzari nel II anniversario dal marito 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Jolanda Zigon in Zotti nel I anniversario (7/4) dal marito Mario Zotti 100.000 pro parrocchia Beata Vergine delle Grazie (fra Rocco), 100.000 pro Convento Cappuccini Montuzza, 100.000 pro chiesa Maria Madre e Regina - Monte Grisa, 100.000 pro Villaggio del fanciullo, 50.000 pro Enpa, 50.000 pro Astad.

RISTORANTI E RITROVI

Piano Bar Hotel Europa
Con Carlo Pocecco tastierista, cantante, chitarrista. Per informazioni tel. 200230. Chiuso domenica e lunedì.

Due gnoccoteche «Al Prussiano»
Viale Sanzio 42 tel. 54397 e via dell'Industria 14 tel. 040/772332.

La Posada
Ha riaperto - Erta S. Anna 124 - Tel. 829712.

Il gelatiere
Il buon gelato artigiano. Via Giulia 69 - viale Ippodromo 12/b.

Bohémien 2 da Luciana
Oggi musica con Tramontini. Via Cereria 2. Tel. 305327.

La Bilancia
è lieta di annunciare la riapertura alla sua affezionata clientela e augura una Buona Pasqua presso il Motel Valrosandra. Tel. 226221.

Dancing Paradiso
Trieste, via Flavia. Stasera dalle 21 alle 02 con l'orchestra: Franco Danieli. Il liscio e anni Sessanta dal vivo è tutta un'altra cosa.

Osteria «La de Brunetta»
Da giovedì 12 riapre la cucina, pranzi e cene. Via della Guardia 15. Tel. 763618.

Akropoli
Cene greche. Toti 21.

Trattoria alle Cave
Aperta la domenica. Via Valerio 142. Tel. 54555.

Contrada Farneto
Via Ginnastica 29 - Pranzi e cene con pesce e carne. Frutti di mare, crostacei. Aperto domenica. Tel. 768620.

APPUNTAMENTI

Excelsior: debutta «Fai la cosa giusta»

Debutta oggi alla sala Azzurra in prima visione esclusiva il film di Spike Lee «Fa' la cosa giusta», che suscitò discussioni e polemiche al Festival di cannes '89, aggiudicandosi poi tre nomination ai premi Oscar '90.

Teatro Verdi
Concerto sinfonico

Oggi alle 18 (turno S) al Teatro «Verdi» si replica il concerto sinfonico diretto da Spiros Argiris, con la partecipazione del pianista Homero Francesch.

A Gorizia
Trio Ciaikovski

Oggi alle 20.30 all'Auditorium di Gorizia, per i Concerti della Sera dell'associazione Lipizer, si esibirà il Trio Ciaikovski di Mosca.

Alla radio regionale
Scienze in campo

Oggi alle 11.30 nella rubrica radiofonica «Campus» si parlerà della Facoltà di scienze dell'Università di Trieste con i progessori Pierluigi Nimis, Gianni Ammirante, Elvezio Ghirardelli, Laura Rottini, Guido Bressan e Giorgio Graziosi.

LUMIERE FICE
d0614
TESORO MI SONO RISTRETTI I RAGAZZI
«Una grossa indigestione»
con ROGER RABBIT

Alcione
Notturno indiano

d0612
Separati in casa, ed è guerra all'ultimo sangue: una geniale «black comedy» ed un CAST straordinario.
MICHAEL DOUGLAS
KATHLEEN TURNER
DANNY DE VITO
MARIANNE SAGEBRECHT
La guerra dei Roses
(dal Festival di Berlino)
Da un mese all' ARISTON
– ULTIME REPLICHE –

10° Festival dei Festival
Un'attesa ed esclusiva «prima» alla
SALA AZZURRA
Il film-rivelazione del 1989, che ha fatto discutere e polemizzare pubblico e critici all'ultimo Festival di Cannes.
E' il giorno più caldo dell'estate. Puoi non far niente, puoi fare qualcosa, ma se puoi...

N.B.: per esigenze di programmazione il film verrà replicato solo per pochi giorni.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Oggi alle **18** (turno S) concerto sinfonico. Direttore Spiros Argiris, pianista Homero Francesh. Musiche di Beyer, L. van Beethoven e Dvorak.

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Sala del ridotto. I Concerti della domenica. Domani alle **11** complesso da camera diretto da S. Zannerini. Biglietteria del Teatro.

MUGGIA - TEATRO VERDI. I Concerti della domenica. Domani alle **11** Complesso a fiati del Teatro Verdi di Trieste diretto da A. Bevilacqua.

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Prima Rassegna video. Sala del ridotto. Lunedì alle **18** «Giselle» nell'interpretazione della Fracci. Biglietteria del Teatro.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **20.30** penultima recita «turno 2.o sabato» (durata 2h 30') il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams. Regia di Furio Bordon. In abbonamento: tagliando n. 9. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **18** «I blues di Tennessee Williams», letture sceniche a cura di Furio Bordon. Ingresso libero.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Giovedì 12 aprile Concerto di Fiorella Mannoia. Sconti agli abbonati. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

LA CAPPELLA UNDERGROUND AL MIELA: per la rassegna: «Momenti del cinema italiano /I parte: Nanni Moretti»: lunedì 9 e martedì 10, ore **18, 20, 22:** «Ecce Bombo» (1978). Informazioni: c/o la Cappella Underground, tel. 363637 o il Teatro Miela, tel. 365119.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119). Oggi e domani, ore **21** teatro: «La solitudine del maratoneta» con Giancarlo Previati. Ingresso: L. 15.000; (più day pass: L. 1000); soci: L. 11.500.

«LA BARCACCIA», TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Presenta oggi ore **20.30** la commedia dialettale in 2 atti «La vecia de S. Giusto» di D. Cuttin, regia C. Fortuna. Prevendita biglietti Galleria Protti all'Utat, posteggio interno.

TEATRO V. ANANIAN. Ore **20.30** «L'Armonia» presenta «Fari Teatro» in «Lettera da Sydney». Prevendita biglietti Utat.

TEATRO CRISTALLO. Ore **16.30** e **20.30.** La Pro.sa. presenta: «Gin Game» di D.J. Coburn, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari. Regia di Gianfranco De Bosio.

TEATRO STABILE SLOVENO - Trieste - via Petronio 4. Oggi alle ore **20.30** per il turno di abbonamento B - Ivan Cankar «Jakob Ruda». Regia di Dusan Mlakar.

L'AIACE. Alla sala di via Madonnina 19. Ciclo Wenders. Giovedì «Il cielo sopra Berlino». Venerdì «Alice nella città».

ARISTON. 10.o Festival del Festival. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15.** «La guerra dei Roses» di Danny De Vito, con Michael Douglas e Kathleen Turner. Dal Festival di Berlino la commedia più divertente e geniale della stagione, top del successo in tutto il mondo. 4.a settimana, ultime repliche.

EXCELSIOR. Ore **17, 19.30,** precise: «Nato il quattro glio». Il film di Oliver St vincitore di 2 premi Os '90, con Tom Cruise. V se mana di successo. V.m. anni.

SALA AZZURRA. 10.o Fe val del Festival. Ore **17 19.45, 21.45:** Solo per p giorni, in prima visi esclusiva, il film-rivelaz del Festival di Cannes «Fa' la cosa giusta» di Spike Lee (candidato Oscar '90). Italo-americ neri, un duro e dramm confronto a Brooklyn. 14 anni.

EDEN. 15.30 ult. 22: «Tr dei sensi». Il trionfo dell permaggiorate in un p raffinato e sbalorditivo! 18.

GRATTACIELO. 17 ult. 2 La Warner Brothers pre ta un film d'eccezione: « riginale Erotic Dance».

MIGNON. 15.30 ult. 22 «L'attimo fuggente», il ca lavoro di Peter Weir vinc re dell'Oscar '90 con Ro Williams.

NAZIONALE 1. 16.20, 18. 20.15, 22.15: «A spass Daisy», con Jessica T Morgan Freeman, Dan royd. Vincitore di 4 Osca clusi quelli per la miglior trice e il miglior film dell no. In Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20. 22.15: «Nuovo cinema Par diso». Di G. Tornatore, vinc tore dell'Oscar '90 per il m glior film straniero.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.3 20.30, 22.30: «Lambada» c A.J. Forest. Corpo con corpo, sesso contro ses una scarica elettrica e piacere. Girato interame a Rio la città più frene del mondo! Musiche Kaoma do Brasil. V. 14.

NAZIONALE 4. 16.30, 20.30, 22.30: «Harry sento Sally». Risate continuo con Billy Cr presentatore della not gli Oscar). Il mese. giorni. Dolby stereo.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 2 22: L'ultimo e più gr successo di Sylvester lone «Tango e Cash» (5000, anziani 2500, univ tari 3500).

ALCIONE. Ore **16.30, 18 20.10, 22.10:** In prose mento dalla 1.a visi «Notturno Indiano» di A Corneau con Jean Hug Anglade. Dal romanzo d Tabucchi, Gran premi Festival di Montreal, Pre «France Cinéma '89». giovane alla ricerca d propria identità tra le bre, i misteri e i paes dell'India.

LUMIERE FICE. (Tel. 8205 Ore **16.30, 18.20, 20.1 22.15.** «Tesoro mi si so stretti i ragazzi» prod. Disney di J. Johnston Rick Moranis. Eccezio effetti speciali con una st ricca di umorismo. Abbin al film «Una grossa indi stione» il nuovo Roger R bit e Jessica.

LUMIERE DISNEY. Dom ore **10** e **11.30:** «Tesoro m sono ristretti i ragazzi» cartone animato «Una g sa indigestione» il nu Roger Rabbit.

RADIO. 15.30 ult. **21.30:** «D ne e animali». Superpo V.m. 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Ra gna «Teatro Oggi» ma 10 aprile ore **20.30** la Co rativa Nuova Scena pre ta «I Paraventi» di Jea net, regia di Cherif con Valli e Giustino Du con Umberto Raho, Piovanelli, Annamari rardi. Biglietti alla cas Teatro ore 10-12, 17-19.

TEATRO COMUNALE. Si ne cinematografica '89 ore **18-20-22,** «Crimini e sfatti» di Woody Allen con Allen, C. Aaron, A. Alda, Farrow, A. Huston.

TEATRO COMUNALE. Ras gna «Danubio. Una Ci Musicale». Abbonam presso: la cassa del te Utat-Trieste, Appiani-G zia, Gandalf s.r.l.-Udine.

D0611
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Politeama Rossetti
Ore 18
I blues di Tennessee Williams
letture sceniche
con
Piera Degli Esposti,
e Giorgio Amodeo,
Franco Castellano,
Diego Ribon,
Enzo Sulini,
Beatrice Visibelli
a cura di Furio Bordon
INGRESSO LIBERO

D0654
NAZIONALE 1
Vincitore di 4 OSCAR
A SPASSO con DAISY
NAZIONALE 2
Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero
NUOVO CINEMA PARADISO
NAZIONALE 3
Una scarica elettrica di ritmo e di piacere
LAMBADA
NAZIONALE 4
2.o mese - Ultimissimi giorni
HARRY ti presento SALLY
A MEZZANOTTE IN OMAGGIO
(fino ad esaurimento)
IL PICCOLO DI DOMANI

EDEN

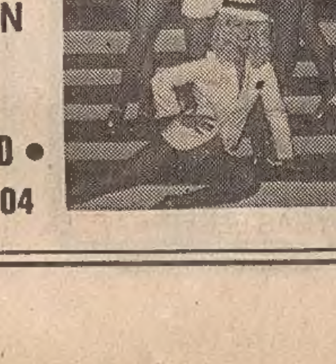
TRIONFO DEI SENSI

LA CAPPELLA UNDERGROUND al Teatro Miela
rassegna:
Momenti del cinema italiano
Prima parte: NANNI MORETTI
Lunedì 9 e martedì 10, ore 18, 20, 22:
ECCE BOMBO
(1978)
Programmi e informazioni presso Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119 o presso Cappella Underground, via del Crocifisso 7A, tel. 363637

02649
INCONTRI
★ ★ ★
INCONTRI
★ ★ ★
INCONTRI
A cura SPE

D0415
CABARET - MUSIC HALL
CARILLON
Trieste - Via S. Francesco 2 - Tel. 732427

vi presenta
il ritorno di SABRINA
e il nuovo e spettacolare show di SAN GERMAIN
e le sue vallette.
• STREPITOSO SUCCESSO •
Seralmente dalle 22 alle 04



N1450
A RONCHI dei LEGIONARI
in costruzione due palazzine di 9 alloggi,
varie superfici,
con ampie rimesse e cantine.
FINITURE ACCURATE
• Possibilità di mutui agevolati •
Per informazioni: Società Edile
FIORETTO & PASIAN Snc
STARANZANO - Via Martiri della Libertà 42/A
Tel. 0481 - 710730

D0521
MIGNON
ULTIMI GIORNI
L'ATTIMO FUGGENTE
Mattinate per le scuole a prezzo ridotto telefonando al 750847 dopo le 18.
PROSSIMAMENTE
LE AVVENTURE DI BIANCA e BERNIE
di Walt Disney